

A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS

Associazione Italiana Assistenza Spastici

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Ente Giuridico riconosciuto con D.P.R. n. 1070 del 28/05/1968
Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dal 06/12/2023 al n. 125334

Carta dei Servizi



AIAS
SEZIONE DI CETRARO ETS

Edizione n. 07 - Anno 2024

Sede legale: Via Lungo Aron, 10 - 87022 Cetraro (CS)

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015

SOMMARIO

Prefazione	pag. 4
La Carta dei Servizi: che cos'è?	pag. 5
Principi fondamentali	pag. 5
Chi siamo? La nostra <i>mission</i>	pag. 5
Standard di qualità, impegni e programmi	pag. 7
Tutela e partecipazione	pag. 7
Il Centro Polivalente di Riabilitazione	pag. 10
Presentazione e descrizione del Centro	pag. 11
La Certificazione di Qualità	pag. 13
Modalità di accesso alle prestazioni riabilitative	pag. 13
Modalità di erogazione delle prestazioni	pag. 13
I rapporti con il territorio	pag. 14
Ufficio Relazioni con il Pubblico	pag. 14
Equipe socio-sanitaria	pag. 14
La Cartella Clinica ed i progetti terapeutico-riabilitativi	pag. 14
Servizi medico-specialistici	pag. 15
Servizio di psicologia	pag. 15
Servizio sociale	pag. 15
Servizi riabilitativi:	
- riabilitazione neuromotoria	pag. 15
- fisiokinesiterapia	pag. 16
- riabilitazione respiratoria	pag. 16
- riabilitazione flebologica	pag. 16
- terapia neuropsicomotoria/psicomotoria	pag. 16
- logopedia	pag. 17
- riabilitazione cognitiva	pag. 18
- servizio di interpretariato L.I.S.	
(Lingua Italiana dei Segni)	pag. 19
- terapia occupazionale	pag. 19
- musicoterapia	pag. 19
- idrokinesiterapia	pag. 20
- riabilitazione equestre	pag. 21
- riabilitazione domiciliare	pag. 21
Standard di qualità della struttura	pag. 22

La Comunità Educativa per minori “Lo Scoiattolo”	pag. 23
Presentazione e descrizione della Comunità	pag. 24
Informazioni sulle attività e servizi	pag. 25
Standard di qualità della struttura	pag. 28
La Casa Famiglia per persone con disabilità grave “Il Belvedere”	pag. 29
Presentazione e descrizione della Casa Famiglia	pag. 30
Informazioni sulle attività e servizi	pag. 31
Standard di qualità della struttura	pag. 34
La Casa di Riposo per anziani “Maria SS. Annunziata”	pag. 35
Presentazione e descrizione della Casa di Riposo	pag. 36
Obiettivi e finalità della Casa di Riposo	pag. 37
Diritti dell’Ospite: la Carta dei Diritti della Persona Anziana	pag. 38
Standard di qualità della struttura	pag. 41
Modulistica utile	pag. 42



Prefazione

Lo scopo della riabilitazione è il miglioramento di un'aspettativa: un'aspettativa di vita attiva legata alla disabilità.

La riabilitazione si presenta, quindi, come un processo di soluzione dei problemi e di educazione che mira a far raggiungere alla persona disabile il migliore livello di vita possibile, compatibilmente con la propria menomazione, sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minore restrizione possibile delle scelte operative.

Infatti, l'Unità Operativa di Riabilitazione (U.O.R.) di cui tratta il D.P.R. 23 luglio 1998 (G. U. 10/12/1998) riconferma la riabilitazione come terreno elettivo per gli approcci multidimensionali, plurispecialistici e per l'integrazione dei diversi interventi, da realizzare valorizzando la continuità terapeutica, iniziando la riabilitazione in fase precoce, per facilitare il recupero di competenze funzionali e lo sviluppo di competenze sostitutive, ponendo in essere soluzioni efficaci a garantire l'autonomia possibile, con particolare attenzione all'area dell'età evolutiva, degli anziani e dei neurolesi post-traumatici.

L'assistenza riabilitativa comprende strutture e servizi a diversi livelli e deve garantire la valutazione del bisogno e l'inquadramento diagnostico, sulla base di programmi terapeutici e riabilitativi validati da evidenze scientifiche di efficacia.

La natura dei bisogni riabilitativi richiede un costante impegno per garantire l'integrazione tra interventi, attraverso l'attivazione di circuiti riabilitativi finalizzati alla continuità ed all'efficacia.

La Carta dei Servizi: che cos'è?

La Carta dei Servizi rappresenta un attestato, e, al tempo stesso, un documento attraverso il quale una organizzazione socio-sanitaria come la nostra, nel pieno rispetto delle norme che sovrintendono e disciplinano l'esercizio della propria attività, deve fornire in maniera accessibile e trasparente al cittadino-utente, una "fotografia" del proprio operare, ovvero delle prestazioni erogate, degli strumenti utilizzati e delle condizioni in cui essa complessivamente esercita l'attività. In questo modo la Carta dei Servizi introduce il concetto secondo il quale un'organizzazione socio-sanitaria, con un pacchetto di servizi o di prestazioni, debba assicurarli al meglio alla propria utenza, mediante un processo di chiara comunicazione, facilitando così la piena comprensione del significato e dell'utilità della propria offerta. La Carta dei Servizi trae origine dai principi fondamentali contenuti nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM del 27 gennaio 1994) e rappresenta un patto scritto tra cittadini-utenti ed organizzazione socio-sanitaria, un accordo sancito ed una forma di garanzia per l'utente.

Principi fondamentali

In ottemperanza al DPCM 27 gennaio 1994 ed al DPCM del 19 maggio 1995, l'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS si impegna a garantire i seguenti principi fondamentali:

- uguaglianza
- imparzialità
- continuità
- diritto di scelta
- partecipazione
- efficienza ed efficacia.

Inoltre, l'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS si fa garante della tutela della privacy, ai sensi della normativa vigente.

L'impegno dell'Associazione è finalizzato, inoltre, a:

- facilitare l'accesso ai servizi riducendo al minimo i tempi d'attesa;
- garantire il più alto livello possibile di qualità alle prestazioni riabilitative tenendo conto dello stato del paziente, in condizioni materiali di massimo comfort ed assicurando relazioni umane e personalizzate;
- garantire la tempestività dell'intervento riabilitativo in regime di volontariato qualora l'ASP competente non rilasci l'autorizzazione;
- aiutare le persone diversamente abili a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente;
- collaborare con altri Centri ed Istituzioni per un adeguato inserimento scolastico, sociale e lavorativo del disabile.

Chi siamo? La nostra mission

L'A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza Spastici) ETS con sede in Roma, per l'indipendenza, l'autonomia e la sicurezza dei disabili e delle persone in difficoltà - nasce nel 1954 all'insegna dello spirito del volontariato, senza scopi di lucro e perseguendo esclusivamente finalità di utilità sociale, in campo socio-assistenziale, socio-sanitario e lavorativo.

A livello territoriale, l'attività dell'A.I.A.S. è espletata dalle singole sezioni. La Sezione di Cetraro, nata nel 1992 con il Centro Polivalente di Riabilitazione di Diamante (Cs), promuove iniziative ed attività tese a:

- soddisfare i bisogni delle persone in difficoltà e delle loro famiglie;
- favorire la rimozione di ostacoli di ordine materiale, politico, economico, sociale e culturale che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di

autonomia delle persone in condizioni di disagio, impedendone il pieno sviluppo della personalità e la partecipazione alle attività culturali, politiche, economiche e sociali.

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS, che considera come basilari lo sviluppo della cultura della positività della disabilità, della solidarietà, del disagio, nonché il principio secondo cui ogni persona, a prescindere dalla situazione di disagio, dallo stato di salute e dall'età, abbia il diritto inalienabile ad una vita libera ed il più possibile indipendente, pertanto sin dal 1992.

- instaura ed intensifica i rapporti con gli Organi legislativi internazionali, nazionali e regionali, con gli Enti locali ed i Centri, pubblici e privati, che attuano i servizi di cura, assistenza, ricerca, riabilitazione sociale e sanitaria, allo scopo di sensibilizzarli ad agire in sede legislativa ed operativa in armonia con le esigenze delle persone in difficoltà e delle loro famiglie;
- promuove sul piano nazionale la raccolta di dati statistici ed agisce come centro di raccolta, classificazione e divulgazione di informazioni scientifiche, giuridiche e pratiche sulle problematiche della disabilità e del disagio;
- promuove ogni attività utile a realizzare la riabilitazione come processo multiforme, pluridimensionale ed interdisciplinare (ovvero non soltanto come momento medico, ma anche sociale, educativo, culturale, sportivo e lavorativo), proponendo conferenze, congressi e studi, relativi alla prevenzione, trattamento e riabilitazione delle condizioni di disagio;

- sollecita l'attuazione e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di servizi di riabilitazione idonei a rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà per favorirne la piena integrazione sociale;
- promuove l'integrazione scolastica ad ogni livello, la qualificazione professionale ed il reale inserimento nel mondo del lavoro delle persone in condizioni di disagio, puntando sul riconoscimento del diritto effettivo dallo stato di salute e dall'età, fondato sul principio dell'eguale partecipazione di tutti i cittadini al processo produttivo;
- sollecita la fornitura di strumenti, attrezzature tecnologiche, presidi e servizi funzionali all'effettivo esercizio dei diritti delle persone in difficoltà e quanto altro necessario per raggiungere l'autonomia personale;
- promuove l'istituzione e/o la gestione di Centri, servizi di riabilitazione e socio-assistenziali anche in regime di convenzione con Enti Pubblici, col S.S.N. e regionale mediante l'Istituto dell'accreditamento;
- si impegna a favorire la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché di strutture socio-riabilitative e di risorse economiche sufficienti ed idonee a garantire una reale sicurezza sociale e condizione di vita dignitosa alle persone in difficoltà;
- intrattiene intese, collaborazioni e rapporti con le Organizzazioni sociali e culturali e le Associazioni nazionali e/o estere, che si occupano delle persone in difficoltà;
- promuove e sollecita ricerche sistematiche prioritariamente sulle

- cause delle patologie encefaliche, nonché sulle altre cause della disabilità, sulla loro prevenzione e sui metodi più efficaci per attuare i diversi trattamenti riabilitativi, fornendo alle famiglie informazioni utili di carattere sanitario, psicologico, educativo e legislativo per una adeguata comprensione e gestione della situazione;
- svolge ogni attività, senza fine di lucro, utile al raggiungimento delle finalità e degli scopi suindicati.

Attualmente, la Sezione A.I.A.S. di Cetraro (CS) ETS è presente sul territorio dell'Alto Tirreno Cosentino con il Centro Polivalente di Riabilitazione di Diamante, con la Comunità Educativa per minori provenienti dalle diverse aree del disagio sociale e familiare "Lo Scoiattolo" di Sangineto, con la Casa Famiglia per persone con disabilità grave "Il Belvedere" di Belvedere Marittimo, con il Centro di Riabilitazione Estensiva a Ciclo Diurno "Casa San Francesco" di Fuscaldo (CS), in attesa di autorizzazione da parte della Regione Calabria, e con il Centro Sportivo Polifunzionale "AiasVillage Sport&Relax" di Scalea (CS), distrutto da un evento atmosferico avverso nel mese di settembre 2013. Inoltre, la Sezione si è aggiudicata l'affidamento temporaneo del servizio di gestione della Casa di Riposo comunale denominata "Maria SS. Annunziata", ubicata nel Comune di Scigliano (CS).

Standard di qualità, impegni e programmi

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro ETS fornisce assistenza assicurando qualità, in un ambiente che valorizza i rapporti umani e che mira alla tutela della persona.

Qualità delle prestazioni

I responsabili per la gestione della qualità dei servizi offerti hanno orientato la propria attenzione sui seguenti obiettivi:

- garantire la personalizzazione degli interventi;

- sviluppare l'integrazione tra le diverse figure professionali che compongono l'Equipe;
- migliorare i livelli di comunicazione con gli utenti e i familiari;
- consolidare e potenziare le esperienze e le attività di socializzazione e di integrazione sociale.

Formazione

Gli obiettivi formativi sono coerenti ai progetti di miglioramento della qualità. Tutti i profili professionali sono coinvolti in processi formativi finalizzati a:

- migliorare la comunicazione;
- favorire lo sviluppo del lavoro di Equipe;
- garantire il costante aggiornamento degli Operatori.

Strumenti di verifica e controllo

Al fine di verificare e controllare il gradimento dei servizi offerti sono previsti:

- somministrazione periodica di un questionario di soddisfazione degli utenti e/o dei familiari, con relativa diffusione dei dati raccolti;
- incontri periodici con gli utenti per la presentazione dei programmi nonché per la condivisione degli obiettivi e lo scambio delle informazioni.

Tutela e partecipazione

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro ETS considera fondamentale il rapporto con gli utenti e con i loro familiari.

Informazione, servizio accoglienza e visite guidate

La predisposizione e la diffusione di documenti informativi (Carta dei Servizi, Regolamenti, ecc.) costituisce il principale canale di informazione.

Il Personale è a disposizione degli Utenti e/o dei familiari per fornire informazioni e migliorare la qualità dei servizi.

- assicura informazione, accoglienza, tutela e partecipazione;
- facilita l'accesso attraverso informazioni sulle attività ed i servizi erogati;
- raccoglie suggerimenti ed osservazioni;
- gestisce reclami e segnalazioni.

Il Personale è, inoltre, preposto all'organizzazione di visite guidate alle strutture da parte di Utenti potenziali, loro familiari e Servizi Territoriali invianti.

Tutela

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS esercita la funzione di tutela nei confronti degli utenti, i quali possono formulare suggerimenti e presentare reclami per iscritto o verbalmente.

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS è tenuta a dare risposte immediate a segnalazioni e/o reclami che si presentano di facile soluzione, ovvero a predisporre verifiche e approfondimenti dei reclami, riservandosi risposte scritte.

Chiunque volesse esprimere le proprie osservazioni e/o inoltrare reclami può farlo mediante:

- colloquio con il Personale o con la Direzione;
- modulo di presentazione del reclamo.

Partecipazione

La funzione di partecipazione si realizza attraverso forme di coinvolgimento degli utenti ospiti e degli organismi territoriali.

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS garantisce la verifica degli obiettivi e degli standard prefissati, con cadenza periodica, diffondendone i risultati conseguiti.

La verifica sulla qualità del servizio e sull'attuazione degli standard è effettuata tramite l'utilizzo di questionari, indagini campionarie ed

interviste sul grado di soddisfazione degli Utenti e/o dei loro familiari.

Informazione, privacy e sicurezza

Al fine di gestire informazione, privacy e sicurezza si è previsto quanto segue:

- riconoscibilità del Personale attraverso apposito cartellino d'identificazione;
- accurata comunicazione dell'iter socio-assistenziale all'Utente e/o a chi ne esercita la tutela legale;
- garanzia sulle modalità di trattamento e comunicazione dei dati personali;
- sicurezza tecnologica ed impiantistica delle attrezzature, anche nei riguardi di possibili incidenti.

Norme antincendio

Tutte le strutture dell'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS sono dotate di un piano di emergenza, in ottemperanza alla normativa vigente, con specifiche procedure operative in grado di scattare tempestivamente ed in modo preordinato.

Il piano di emergenza è finalizzato a:

- ridurre al minimo i pericoli cui possono incorrere gli ospiti a causa di eventi calamitosi (incendi, terremoti, ecc.);
- portare soccorso alle persone eventualmente colpite;
- delimitare e controllare l'evento al fine di ridurre i danni ed i rischi.

Il Personale delle strutture è stato addestrato ad intervenire in caso di incendio per tutelare la sicurezza degli utenti, in ottemperanza alla normativa vigente.

Questionario di soddisfazione

Il questionario di soddisfazione degli Utenti e/o dei familiari è stato studiato con le caratteristiche seguenti.

- Periodicità: con cadenza almeno annuale, per consentire la comparazione dei dati nel tempo e per verificare su quali aspetti aumenta o diminuisce il gradimento;
- Consegnato: all'Utente o a chi ne esercita la tutela legale, in modo da consentire delle risposte più veritiere possibili;
- Semplice: in considerazione della fascia di "utenza debole" alla quale è destinato;
- Anonimo: l'Utente in questo modo si sente più libero di esprimere il proprio giudizio, non sentendosi impegnato dal punto di vista di una individuazione personale (raccolta dei questionari compilati tramite apposita cassetta);
- Oggetto di un'elaborazione: i dati raccolti attraverso i questionari si traducono in stimoli utili alla programmazione ed alla gestione delle attività, in modo da poter

essere utilizzati come risorse per l'innovazione ed il miglioramento del servizio;

- Divulgazione dei risultati: tramite apposite riunioni organizzate con la partecipazione degli Utenti e dei familiari.

CONTATTI.

A.I.A.S. Sezione di Cetraro ETS

Via Lungo Aron, 10

87022 Cetraro (Cs)

Tel. +39 0985 81638

Fax +39 0985 877560

www.aiascetraro.com

aiascetraro@tiscali.it

segreteriaaiascetraro@libero.it

aiascetraro@quattrosrlpec.it

Il Centro Polivalente di Riabilitazione

*Accreditato con il S.S.N. ai sensi del D.D.R.G. n.11553 del 02/08/2007
e n.3721 del 03/04/2007*



Via Domenico Savio, 13 - 87023 Diamante (Cs)

Presentazione e descrizione del Centro

Il Centro sorge a Diamante (CS), piccola e ridente cittadina della Riviera dei Cedri sulla costa tirrenica, in prossimità del lungomare e della strada principale del paese, indicato da idonea segnaletica, facilmente raggiungibile.

La struttura, molto luminosa ed arieggiata, occupando una superficie di 600 mq tutta su di un unico piano (piano terra) è, quindi, particolarmente adatta alle esigenze dei propri pazienti.



Il Centro è dotato di tutti i requisiti strumentali e tecnologici previsti per i centri di riabilitazione, così come stabilito dal Piano Sanitario Regionale e Locale. Gli impianti sono adeguati alle normative sanitarie vigenti. Sono presenti ambulatori medici per le visite specialistiche e per la diagnostica strumentale attinente alle patologie trattate, locali d'attesa, diverse sale di terapia, locali per l'attività amministrativa e servizi igienici distinti per gli utenti e per gli operatori. Il Centro è dotato di un'ampia sala di attesa alla quale è annesso il servizio di accettazione.

Gli altri locali sono costituiti da:

- Palestra di FKT e riabilitazione neuromotoria
- Sala di Psicomotricità

- N° 2 Sale di Logopedia (una delle quali adibita anche alla riabilitazione cognitiva e neuropsicologica)
- Sala di terapia fisica
- Sala di psicoterapia
- Sala di diagnostica strumentale
- Direzione Sanitaria
- Presidenza.

All'esterno, tutto intorno all'edificio, vi è un ampio spazio, adibito in parte a giardino ed in parte libero, da utilizzare come zona parcheggio.

L'accesso alla struttura è ampio e spazioso, per rendere agevole l'accesso ai pazienti con mezzo di trasporto e consentire il passaggio delle sedie a rotelle.

Il Centro è aperto tutti i giorni feriali, dalle ore 8,00 alle ore 20,00. E' previsto l'utilizzo di un pullmino per il trasporto dei pazienti impossibilitati a raggiungere il Centro con mezzi propri.

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS ha stipulato convenzioni con:

- Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria e Foniatria, per le attività di tirocinio teorico pratico per medici specializzandi e logopedisti. Inoltre, nel corso dell'anno, il Centro Polivalente di Riabilitazione è stato coinvolto in un progetto sperimentale per la formazione di una rete riabilitativa per la presa in carico dei pazienti affetti da sclerosi multipla e malattia di Parkinson;
- Università degli Studi di Catania - Scuola di Specializzazione in Neurologia, per le attività di tirocinio teorico pratico per medici specializzandi;

- Università degli Studi di Catania – Corso di Laurea in Logopedia, per le attività di tirocinio teorico pratico per logopedisti;
- Unical – Università degli Studi della Calabria – Corso di Laurea in Lingue e Scienze dell’Educazione, per le attività di tirocinio teorico pratico per laureandi in Scienze dell’Educazione;
- Unical – Università degli Studi della Calabria – Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, per le attività di tirocinio teorico pratico per laureandi in Scienze del Servizio Sociale;
- Università degli Studi “La Sapienza” di Roma – Corso di Laurea in Psicologia, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università degli Studi di Perugia – Corso di Laurea in Psicologia, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti Pescara – Corso di Laurea in Psicologia, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università degli Studi di Padova – Corso di Laurea in Psicologia, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università Telematica E CAMPUS – Corso di Laurea in Psicologia, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università Dimitrie Cantemir di Targu Mures in Romania, per lo svolgimento delle attività di stage/tirocinio nell’ambito dei programmi di studi accademici;
- Università Telematica PEGASO – Corso di Laurea in Psicologia, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università degli Studi de L’Aquila – Corso di Laurea in Psicologia, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” di Napoli, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” di Caserta, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Università Telematica Nicolò Cusano di Roma, per le attività di tirocinio teorico pratico;
- Università degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti, per le attività di tirocinio teorico pratico;
- Consorzio Universitario HUMANITAS di Roma, per le attività di tirocinio ed orientamento curriculare;
- Istituto per lo Studio delle Psicoterapie – Scuola di Specializzazione in Psicoterapie Brevi ad indirizzo Strategico di Roma, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi–psicoterapeuti;
- Scuola Lombarda di Psicoterapia ad indirizzo Cognitivo –Neuropsicologico di Padova, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt – Istituto Gestalt Terapy Kairos di Ragusa, per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi;
- Associazione AUSAR Formazione, ente gestore dell’ASCOC (Accademia di Scienze Cognitive Comportamentali di Calabria), scuola quadriennale di Psicoterapia riconosciuta dal MIUR – sede di Castrolibero (CS), per le attività di tirocinio teorico pratico per psicologi–psicoterapeuti;

- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia presso l'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (I.I.P.R.) di Roma.

Inoltre, sono state avviate formalmente attività di studio e ricerca scientifica, attraverso idoneo protocollo di intesa, con il CNR di Cosenza, per il tramite del Direttore dell'Istituto di Scienze Neurologiche. Il progetto vede coinvolta anche la Sezione A.I.A.S. di Cosenza.

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS ha maturato esperienza nel settore dei servizi di integrazione scolastica per minori con disabilità presso gli Istituti scolastici del comprensorio per conto dei Comuni dell'alto Tirreno cosentino.

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS è stata anche accreditata quale soggetto attuatore di prestazioni integrative nell'ambito del progetto "Home Care Premium" presso il Comune di Paola (CS) per l'erogazione di servizi socio assistenziali specialistici a domicilio anche in favore di anziani.

UBICAZIONE DELLA STRUTTURA.

Via Domenico Savio, 13

87023 Diamante (Cs)

tel +39.0985.81638

fax +39.0985.877560

www.aiascetraro.com

segreteriaaiascetraro@libero.it

aiascetraro@tiscali.it

aiascetraro@quattrosrlpec.it

La certificazione di qualità

Dal 2004, il Centro Polivalente di Riabilitazione dell'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS è in possesso di Certificazione di Qualità del proprio Sistema di Gestione, secondo la norma UNI EN ISO 9001.

La Certificazione di Qualità è frutto dell'impegno prestato quotidianamente dalla Direzione del

Centro e dai propri Operatori, affinché i servizi riabilitativi siano sempre più efficaci e rapidi, all'interno di un ambiente moderno, confortevole e accogliente, tecnologicamente avanzato, dove il fattore umano assume un ruolo assolutamente predominante data la delicatezza degli interventi in favore della disabilità in ogni sua forma.

Modalità di accesso alle prestazioni riabilitative

Per poter accedere ai trattamenti riabilitativi presso il Centro Polivalente di Riabilitazione, è richiesto il possesso di:

- prescrizione del trattamento riabilitativo a cura del medico di medicina generale/pediatra di libera scelta su ricettario regionale;
- documentazione clinica sanitaria, rilasciata da struttura specialistica del S.S.N., da cui risulti la prescrizione al trattamento riabilitativo.

Modalità di erogazione delle prestazioni

Il cittadino-utente può contattare il Centro personalmente o telefonicamente, per sua scelta o su consiglio del Medico di base.

Inizialmente, il personale addetto all'accettazione, compila una scheda d'accesso che contiene i dati anagrafici del paziente e la descrizione della patologia per cui si richiede il trattamento riabilitativo, allegando copia del documento di identità.

Il personale addetto all'accettazione provvede, quindi, a prenotare la prima visita che sarà effettuata dal Direttore Sanitario nel minor tempo possibile (max 7/8 giorni).

Durante la prima visita, il Direttore Sanitario prende visione della documentazione sanitaria in possesso del paziente, compila la cartella clinica, e richiede tutte le consulenze specialistiche

necessarie alla definizione del progetto terapeutico riabilitativo, che sarà poi redatto dall'Equipe Multidisciplinare.

Il paziente è successivamente affidato ad uno o più terapisti che operano nel Centro. La scelta del terapeuta è effettuata tenendo conto delle esigenze del paziente e della disponibilità del terapeuta.

Anche per quanto riguarda l'orario della terapia il Centro cerca, per quanto possibile, di andare incontro alle esigenze dell'utenza.

I rapporti con il territorio

Il Centro ha sviluppato e mantiene intensi rapporti con il territorio circostante. Affinché il processo riabilitativo sia, infatti, pienamente efficace e si giunga - com'è necessario - alla piena integrazione del disabile nel tessuto sociale ed economico di riferimento, occorre, innanzitutto, superare una serie di "barriere".

Trattandosi di barriere culturali, prima ancora che materiali, l'unico modo per superarle è raccogliere fattivamente intorno alla *mission* ed agli obiettivi dell'Associazione tutti i soggetti - pubblici e privati - coinvolti nella vita dei pazienti e delle loro famiglie.

Il criterio adottato della "presa in carico globale" del paziente, infatti, implica un apporto circolare - attorno al paziente stesso - di cure, attenzione, disponibilità: l'ambiente diviene così parte integrante del processo riabilitativo, aperto ad offrire il giusto contributo.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile: Maria Fortuna.

Il servizio è attivo tutti i giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Tel +39 0985 81638

Fax +39 0985 877560

aiascetraro@tiscali.it

segreteriaaiascetraro@libero.it

aiascetraro@quattrosrlpec.it

Equipe Socio-Sanitaria

- *Medico Responsabile*
- *Medico Specialista in Neuropsichiatria Infantile*
- *Medico Specialista in Terapia Fisica e Riabilitazione*
- *Medico Specialista in Psichiatria*
- *Medico Specialista in Otorinolaringoiatria*
- *Medico Specialista in Audiologia e Foniatria*
- *Psicologo - Psicoterapeuta*
- *Logopedisti*
- *Neuropsicomotricisti*
- *Fisioterapisti*
- *Assistente Sociale*
- *Sociologo.*

La Cartella Clinica ed i progetti terapeutico-riabilitativi

Durante la visita di accesso, per ciascun paziente è redatta, a cura del Direttore Sanitario, la Cartella Clinica contenente i dati anagrafici, l'anamnesi familiare (patologica remota e patologica prossima) e l'esame obiettivo generale.

La Cartella Clinica contiene anche le valutazioni specialistiche (neuropsichiatriche, ortopediche, neurologiche, fisiatriche, psicologiche, ecc.) cui è sottoposto il paziente nel corso del trattamento, oltre agli aggiornamenti riabilitativi periodicamente redatti dai relativi terapisti.

All'interno, inoltre, è incluso il P.R.I. (Progetto Riabilitativo Individuale) predisposto dall'Equipe Multidisciplinare oltre alla documentazione clinica pregressa in possesso del paziente.

I progetti terapeutici, alla base di una moderna, efficace ed efficiente riabilitazione, comprendono il Progetto Riabilitativo Individuale (P.R.I.), costituito

dall'insieme delle proposte elaborate dall'Equipe Riabilitativa che, tenendo conto di tutti i bisogni del paziente e delle sue eventuali disabilità ed abilità residue, definisce gli obiettivi e stabilisce i tempi di intervento dei trattamenti riabilitativi (secondo precise indicazioni dell'A.S. di appartenenza).

Servizi medico-specialistici

- Neuropsichiatria infantile
- Fisiatria
- Psichiatria
- Otorinolaringoiatria
- Audiologia e Foniatria
- Psicologia e Psicoterapia

Servizio di psicologia

L'attività è rivolta alle problematiche psicologiche legate alle patologie degli utenti afferenti alla struttura. Le prestazioni in ambito psicologico sono:

- diagnosi e valutazione psicologica attraverso protocolli di valutazione riconosciuti da O.S.;
- attività di consulenza individuale, alla famiglia, alla coppia;
- sostegno psicologico.

Servizio sociale

Il servizio sociale si occupa delle problematiche sociali e familiari legate alla disabilità. Al momento della presa in carico del paziente, l'operatore effettua un primo colloquio di accoglienza, eventualmente anche con i familiari, per la raccolta dei dati anamnestici in riferimento alla condizione socio familiare ed ambientale.

Attraverso un interscambio collegiale, con periodiche verifiche tra l'Equipe del Centro e le figure professionali appartenenti alla rete degli enti e delle istituzioni territoriali, il responsabile del

servizio provvede all'individuazione delle strategie riabilitative

più idonee per l'orientamento socio-psicopedagogico del paziente.

Servizi riabilitativi

Riabilitazione neuromotoria

Il Centro Polivalente di Riabilitazione dell'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS presta particolare attenzione al trattamento delle patologie neuromotorie dell'età evolutiva.

Le principali patologie trattate sono:

- ritardi dello sviluppo psicomotorio;
- paralisi cerebrali infantili;
- paralisi ostetriche;
- patologie neuro-muscolari e muscolari;
- patologie neuromotorie dovute ad alterazioni cromosomiche, sindromi malformative, malattie metaboliche.

Le principali metodiche utilizzate sono: Bobath, Kabat, Vojta, Perfetti, Puccini.

Massima priorità è data all'intervento precoce e al monitoraggio dei bambini a rischio (prematuro, con ritardi dello sviluppo psicomotorio, ecc.)

I pazienti del Centro sono seguiti dall'Equipe e, pertanto, usufruiscono di un trattamento multidisciplinare.

L'iter terapeutico prevede la presa in carico del paziente e la valutazione attraverso riprese video, somministrazione di tests e schede di valutazione, sia nell'ipotesi di pazienti adulti che di pazienti in età evolutiva. Inoltre, per coloro che necessitano di ausili ed ortesi, è prevista la collaborazione del Centro con tecnici ortopedici per la prova in sede e l'individuazione dell'ausilio più indicato alle singole esigenze.

Anche nelle scuole sono previsti incontri periodici per stabilire il posizionamento corretto in classe

(sedia, stabilizzatore o altro) e l'ausilio più idoneo per gli spostamenti fuori dalla classe.

Le principali patologie trattate per la riabilitazione dell'età adulta sono:

- patologie ortopediche;
- patologie neurologiche;
- patologie circolatorie;
- patologie demielinizzanti;
- patologie cerebrali di origine:
 - tumorale;
 - vascolare;
 - traumatica;
 - degenerativa.

Per i pazienti allettati o impossibilitati a raggiungere il Centro, l'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS, prevede il servizio di assistenza domiciliare.



Fisiokinesiterapia

I trattamenti di fisiokinesiterapia sono effettuati dai Terapisti della Riabilitazione del Centro in stretta collaborazione con l'Equipe medico-specialistica.

L'intervento è mirato al recupero dello stato muscolare, fisiologico, della escursione articolare completa ed alla risoluzione del dolore. A tale scopo i terapisti, oltre che delle più avanzate metodiche fisiokinesiterapiche, si avvalgono anche di apparecchiature elettromedicali specifiche (per laserterapia, elettroterapia antalgica,

ultrasuonoterapia, radarterapia, magnetoterapia, ecc.).

Il trattamento fisiokinesiterapico è supportato da consulenze specialistiche di tipo fisiatrico, ortopedico e neurologico, nei casi in cui, a specifiche patologie, si associno altre sindromi significative.

Riabilitazione respiratoria

Anche nel campo della fisiokinesiterapia respiratoria, il Centro prevede il coinvolgimento dell'Equipe medico-specialistica, per garantire la multidisciplinarietà delle prestazioni dirette alle persone affette da malattie polmonari.

Riabilitazione flebologica

La terapia riabilitativa rappresenta un valido strumento per il trattamento delle patologie del sistema venoso degli arti inferiori, che rappresentano una causa frequente di invalidità.

La terapia riabilitativa, inoltre, rappresenta anche un valido trattamento per il linfedema dell'arto superiore postmastectomia.

Le metodiche di riabilitazione flebologica adottate presso il Centro sono:

1. cambiamento della posizione delle estremità
2. elastocompressione
3. linfodrenaggio manuale
4. pressoterapia.

Terapia neuropsicomotoria

Il settore psicomotorio consta di un Equipe di operatori specializzati il cui intervento riabilitativo mira alla individuazione, valutazione e integrazione dei deficit psicomotori in età evolutiva, sia in ambito di terapia che di prevenzione.

L'attività clinica in questo ambito prevede:

1. la raccolta di dati relativi al paziente (ricostruzione della storia clinica, sociale ed affettiva);
2. la valutazione delle potenzialità e dei deficit attraverso osservazioni mirate alla comprensione delle problematiche;
3. la stesura di un progetto terapeutico che definisce obiettivi a breve, a medio ed a lungo termine;
4. counseling per il paziente o per la famiglia, se necessario.



Il trattamento può avere, a seconda dei casi, carattere preventivo, educativo/abilitativo, riabilitativo.

I quadri patologici di interesse psicomotorio sono di diversa natura e sintomatologia:

- minorazioni sensoriali: sordità, disturbi visivi;
- ritardi evolutivi;
- disturbi dell'organizzazione spazio-temporale e dello schema corporeo;
- disturbi della lateralità;
- disprassia;
- disturbi neuropsicologici, disgrafia, dislessia, discalculia;
- patologie del linguaggio e della comunicazione: disfasia, disartria, pre-psi-cosi, ritardo del linguaggio;
- disturbi della relazione;

- disturbi pervasivi dello sviluppo;
- disturbi del comportamento;
- insufficienza mentale da cause diverse;
- sindromi epilettiche;
- sindromi genetiche.



Logopedia

Il settore logopedico consta di un Equipe di operatori specializzati il cui intervento mira alla individuazione, valutazione, trattamento e ripristino dei diversi livelli di articolazione delle competenze linguistiche, attraverso un insieme di tecniche finalizzate all'educazione e rieducazione del linguaggio.

Gli obiettivi degli interventi sono l'esplicazione di tutte le potenzialità comunicative dei pazienti in età evolutiva, adulta e involutiva.

L'attività clinica realizzata in tale ambito, prevede:

1. la raccolta di dati relativi al paziente (con particolare attenzione alla storia clinica);
2. l'esame delle abilità e disabilità comunicative, con particolare riguardo alla natura e alla gravità dei disturbi attraverso modalità, strumenti e tecnologie che sono parte della professione logopedica;
3. la diagnostica logopedica, da non confondersi con la diagnostica medica ma con quest'ultima coagente, qualora venissero attivati i programmi di

prevenzione (per l'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio);

4. counselling per il paziente, per la famiglia nucleare e quella allargata, allorquando lo si ritenesse utile, nonché il coordinamento con le agenzie sociali della famiglia, della scuola, delle pubbliche e private istituzioni.

Il trattamento del paziente può avere, a seconda dei casi, carattere preventivo, educativo-abilitativo, rieducativo-riabilitativo, in eventuale concomitanza con una terapia medica (farmacologica, chirurgica, protesica, ecc.).

I quadri patologici di interesse logopedico sono di diversa natura, etiologia e sintomatologia:

- disturbi della voce (disfonie, afonie);
- disturbi dell'articolazione da cause organiche meccaniche periferiche (patologie organiche della cavità e degli organi di risonanza e di articolazione);
- disturbi della fluenza verbale (balbuzie, tumultus sermonis, tachilalia e farfugliamento);
- disturbi delle cosiddette funzioni corticali superiori (per es. afasie, agnosie, aprassie, disfasie);
- disturbi centrali della motricità del distretto fono-articolatorio (anartrie, disartrie);
- disturbi o assenza di linguaggio da deficit intellettivo;
- disturbi del linguaggio da deficit sensoriali (ipoacusie);
- disturbi articolatori (dislalie funzionali
- di varia origine, disturbi fonologici, disprassie articolatorie);
- ritardo semplice del linguaggio (espressione di disturbi semantici, morfo-sintattici e pragmatici);

- disturbi da inadeguatezza socioculturale e affettiva;
- disturbi degli apprendimenti curriculari e non (dislessia, disgrafia, discalculia).

L'intervento logoterapico è subordinato alla stesura del piano di trattamento, la cui strutturazione nasce dalla osservazione e valutazione clinica dei casi.

La terapia logopedica è effettuata in ambienti muniti di materiale didattico e terapeutico, di ausili audiovisivi, di materiale ludico finalizzato e di computers dotati di softwares specifici per l'handicap.

Al servizio di logopedia è annesso il servizio di neuropsicologia e riabilitazione cognitiva.



Riabilitazione cognitiva

La riabilitazione cognitiva mira al recupero di funzioni mnestiche, esecutive, attentive, linguistiche, percettivo-motorie e visuospatiali.

L'esame neuropsicologico, propone di individuare e quantificare i deficit cognitivi presenti, le abilità residue, le modificazioni della personalità e le eventuali problematiche psicopatologiche e risulta essere fondamentale non solo ai fini diagnostici ma anche per la stesura e l'attuazione dell'intervento riabilitativo.

Servizio interpretariato L.I.S.

(Lingua Italiana dei Segni)

Il servizio, secondo l'attuale normativa italiana che regola i rapporti tra sordi ed udenti, è svolto in specifici ambiti: scolastico, universitario, lavorativo, giuridico-legale, patente di guida, informazione e comunicazione, sanitario.

È possibile, inoltre, l'intervento di:

- interprete di trattativa (es. compravendita di immobile);
- interprete di conferenza (es. convegni, seminari, corsi, ecc.);
- interprete turistico (es. viaggi in Italia o all'estero);
- interprete/traduttore nei settori del cinema, teatro, home-video, testi (es. realizzazione di TG per non udenti, CD-Rom in LIS, ecc.);
- consulenza professionale (es. risoluzione delle problematiche del mondo dei sordi o inserimento di servizi per non udenti);
- interpretariato notarile (es. atto di vendita).

Terapia occupazionale

La terapia occupazionale opera nella traduzione funzionale della motricità acquisita e recuperata, nello studio e nello sviluppo di compensi funzionali alle disabilità non recuperabili, con particolare riguardo per l'addestramento all'autonomia in generale nell'attività della vita quotidiana (scuola, lavoro, tempo libero, comunità, ecc.).

Le attività sono organizzate in laboratori.

- autonomia nel quotidiano (vestirsi, lavarsi, avere cura del proprio corpo, svolgimento di attività domestiche, ecc.);
- laboratorio di cucito e ricamo;
- laboratorio di falegnameria;

- laboratorio creativo (espressione grafico-pittorica, modellaggio, cartapesta, ceramica, cera, pasta di sale ecc.);
- laboratorio cognitivo (leggere, scrivere, giochi di associazione logica, lettura dell'orologio e disegno);
- animazione corporea e teatrale;
- attività extramurale (uscire per visite guidate e feste);
- uso del computer;
- musicoterapia.

Le attività di laboratorio proposte, mirano, quindi, a far sorgere nuovi interessi, incoraggiare la fiducia in se stessi, stimolare

l'impegno fisico e mentale, potenziare le abilità raggiunte.



Musicoterapia

La musicoterapia, utilizzando canali comunicativi non altrimenti raggiungibili, si presta particolarmente alle esigenze del paziente pediatrico, in particolare del piccolo paziente affetto da ritardi evolutivi e fisici con limiti significativi nell'uso del linguaggio formale ed alterazioni importanti della comunicazione.

Le patologie che possono giovare in particolar modo della musicoterapia in ambiente pediatrico sono:

- malattie genetiche e disturbi metabolici congeniti

- autismo infantile
- ritardo evolutivo globale o ritardo mentale
- disturbi emotivi
- disordini dell'apprendimento
- A.D.H.D.
- danno cerebrale
- ipoacusie.

L'intervento musicoterapico stimola le potenzialità evolutive dei bambini con particolare attenzione alle seguenti aree di sviluppo:

- capacità di comunicazione verbale e non
- abilità sociali
- abilità grosso motorie
- coordinazione oculo-manuale
- attenzione e concentrazione
- tempi di memoria
- capacità di codifica e decodifica
- capacità di prendere iniziative
- impostazione spazio-temporale
- facilitare la fantasia e il gioco.

L'intervento specifico musicoterapico, inserito all'interno del protocollo riabilitativo individuale, è effettuato in un setting musicoterapico attrezzato con lo strumentario Orff, prevede l'impiego della musicoterapia attiva, l'improvvisazione sonoramusicale, l'espressione vocale e corporea e l'ascolto ricettivo seguito dall'espressione verbale e grafica. Anche per l'intervento musico terapeutico, così come per gli altri trattamenti riabilitativi, sono individuati obiettivi a breve, medio e lungo termine e sono effettuate valutazioni periodiche finalizzate al controllo dell'efficacia terapeutica.

Idrokinesiterapia

L'idrokinesiterapia, come strumento riabilitativo, offre il vantaggio di poter associare le proprietà fisiche dell'acqua alle potenzialità motorie evocabili con la pratica e l'applicazione delle comuni tecniche riabilitative neuromotorie,

favorendo processi di apprendimento e possibilità di reclutamento di fibre motorie, di lavoro percettivo e di equilibrio in un unico armonioso processo che solo l'ambiente microgravitatorio e l'attento lavoro seguito dal terapeuta in acqua possono ottimizzare.

Obiettivi dell'idrokinesiterapia:

◇ Obiettivi terapeutici:

- recupero funzionale
- recupero analitico
- recupero psicomotorio
- miglioramento della funzionalità respiratoria
- miglioramento della funzionalità cardio-circolatoria
- miglioramento della funzionalità vescicale e intestinale

◇ Obiettivi ricreativi:

- ludici
- sociali
- sportivi.

L'idrokinesiterapia si utilizza tanto nei bambini come negli adulti. Le principali patologie trattate sono:

- patologie reumatiche: rigidità articolare, anchilosi post-traumatiche, lesioni artrosiche,
- reumatismi infiammatori,
- spondiloartrite, osteoporosi, algodistrofia,
- osteonecrosi, lombalgie
- croniche;
- patologie neurologiche: poliradicolonevrite (sindrome di
- Guillaume-Barrè), postumi di
- poliomielite, paraplegia,
- tetraplegia, emiplegia, morbo di
- Parkinson, sclerosi multipla;
- patologie ortotraumatiche;
- patologie cardiorespiratorie.

Controindicazioni:

- insufficienza respiratoria grave
- ulcere varicose
- coronaropatie instabili che determinano accessi anginosi a ripetizione
- insufficienze cardiache gravi
- ipertensioni arteriose gravi e instabili
- ipotensioni arteriose
- controindicazione legate allo stato del paziente come febbre, astenia, iperalgie, lesioni cutanee, vomiti, ustioni gravi, ecc.

Riabilitazione equestre

La riabilitazione equestre è un servizio che il Centro Polivalente di Riabilitazione dell'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS, offre a titolo gratuito, attraverso il Centro di R.E. C.R.E. Equi-A.I.A.S. affiliato LAPO.



Riabilitazione Domiciliare

L'attività di terapia domiciliare copre il territorio dell'ex ASL N.1 di Paola (Distretti Socio-Sanitari Praia-Scalea, Paola-Cetraro ed Amantea, ricadenti nel territorio dell'ASP di Cosenza) con una incidenza diversa per Comune.

La tipologia di intervento domiciliare riguarda una casistica di pazienti con patologie gravi o allettati (lesioni midollari, sclerosi multipla, paralisi cerebrali, pazienti in coma vegetativo, ecc.).

L'accesso al servizio avviene a seguito di visita eseguita dal Direttore Sanitario con eventuali ed ulteriori valutazioni specialistiche (ortopediche, psicologiche e neuropsichiatriche, ecc.).

Come sostegno anche alla famiglia, sono proposti colloqui psicologici. L'attività domiciliare comprende, principalmente due tipi di intervento: neuro riabilitativo e, quando richiesto, logopedico.

Il Centro, per scelta, non effettua interventi psicomotori a domicilio fatta eccezione per situazioni particolari.

Oltre che per riabilitare il paziente, la terapia domiciliare è indicata come aiuto alla famiglia nella gestione ed assistenza del paziente.

STANDARD DI QUALITA' DELLA STRUTTURA

Standard di Qualità

Indicatori

Imparzialità nella gestione delle liste di attesa	<ul style="list-style-type: none">- Scorrimento cronologico della lista in base alla data di presentazione della richiesta di accesso- Priorità ai pazienti di età pediatrica e nei casi in cui si renda necessaria una terapia riabilitativa precoce
Comunicazione con il paziente	<ul style="list-style-type: none">- Informazione al paziente e/o suo familiare sul trattamento riabilitativo previsto
Valutazione specialistica del paziente in ingresso	<ul style="list-style-type: none">- Coinvolgimento dell'Equipe Multidisciplinare per la predisposizione dei progetti riabilitativi individuali
Tempestività nella valutazione del paziente	<ul style="list-style-type: none">- Coinvolgimento dell'Equipe Multidisciplinare per la predisposizione del progetto riabilitativo individuale entro max 10 gg. dalla presa in carico del paziente
Monitoraggio dell'efficacia del trattamento riabilitativo	<ul style="list-style-type: none">- Controlli a breve, medio e lungo termine dell'efficacia dei trattamenti riabilitativi a cura dell'Equipe Multidisciplinare
Attenzione focalizzata all'utente	<ul style="list-style-type: none">- Visite specialistiche gratuite per tutti i pazienti della struttura- Erogazione di prestazioni riabilitative, anche in regime di assoluto volontariato, al solo scopo di migliorare lo stato di salute del paziente

La Comunità Educativa per minori

“Lo Scoiattolo”

*Autorizzata con D.D.R.G. n.12441 del 27.08.2007
e convenzionata con la Regione Calabria dal 29.07.2008*



Via San Francesco, 47A - 87020 Sangineto (Cs)

Presentazione e descrizione della Comunità



Dal 2001, l'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS è presente sul territorio dell'Alto Tirreno Cosentino anche con la Comunità Educativa per minori provenienti dalle diverse aree del disagio sociale e familiare, "Lo Scoiattolo", che rappresenta una valida soluzione alternativa al ricovero in istituto, proponendosi come strumento di promozione, di autonomia ed inserimento dei minori, mediante interventi educativi e socio-formativi, in una duplice direzione.

- recupero della devianza giovanile
- acquisizione di nuove forme di socializzazione.

La struttura, ubicata a Sanginetto (CS), è immersa nel verde dei boschi e dista circa 9 Km dal mare.

"Lo Scoiattolo" è nato in attuazione alla Legge 285/97. Dal 2007 ha operato solo grazie a contributi volontari e piccoli contributi straordinari, fino ad ottenimento della convenzione regionale, conseguita nell'estate del 2008.

Le Risorse professionali presenti soddisfano gli standard disposti dalla Regione Calabria per l'accreditamento.

Tutte le attività della Comunità sono coordinate dal Responsabile/Coordinatore della Struttura. La stretta integrazione fra diverse professionalità,

costituisce il carattere distintivo della Comunità presso la quale operano, come da Regolamento Regionale vigente.

- Assistente Sociale

- Educatori Professionali

in stretta collaborazione con l'Equipe Multidisciplinare dell'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS che, a sua volta, collabora con i servizi territoriali, le Associazioni di volontariato e favorisce una collaborazione attiva con la famiglia, se presente, garantendo assistenza 24 ore al giorno.

Nel 2011, l'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS e la Fondazione Tender to Nave Italia ONLUS (costituita da Yacht Club Italiano e Marina Militare) hanno realizzato un importante progetto, della durata di 12 mesi, per promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale dei minori ospiti della Comunità Educativa "Lo Scoiattolo", utilizzando il mare e la navigazione come strumenti di educazione, formazione, abilitazione, riabilitazione, inclusione sociale e terapia. Per l'attuazione del progetto, la Fondazione TTNI ONLUS ha messo a disposizione un grande veliero armato a brigantino-goletta di 61 metri, Nave Italia, condotto da un equipaggio della Marina Militare, che ha ospitato per cinque giorni a bordo, percorrendo ben 800 Km di costa, i minori ospiti del Centro, accompagnati dagli Operatori, per vivere una esperienza educativa di straordinaria efficacia. Il progetto, altamente innovativo, non si è esaurito con il periodo di permanenza dei ragazzi a bordo di Nave Italia ma si è sviluppato nell'arco di 12 mesi, in quanto parte di un percorso pedagogico, sociale, didattico, terapeutico o riabilitativo che ha previsto anche l'uso di altre imbarcazioni e di spazi a terra, per le fasi preliminari e successive alla navigazione.

Destinatari

Sono destinatari dei servizi erogati dalla Comunità Educativa "Lo Scoiattolo" i minori di sesso maschile, temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo, per i quali non sia possibile un conveniente affidamento familiare, esposti a rischio di devianza o disagio sociale e familiare.

La Comunità, può ospitare fino a 10 minori in età compresa tra 6 e 13 anni.

In casi eccezionali e in presenza di un unico nucleo familiare è previsto l'inserimento anche di minori di sesso femminile.

Modalità di accesso

L'ingresso presso la Comunità Educativa è dall'Ambito Territoriale di appartenenza del minore, a seguito di segnalazione emessa da uno dei seguenti Enti.

- Servizi Sociali Territoriali
- Servizi Sociali dell'ASP
- Questura
- Tribunale dei Minori

e sottoposto a valutazione da parte dell'Equipe Multidisciplinare della Comunità, atta a verificare la disponibilità di posto e che il trattamento del caso sia di competenza della struttura.

Nell'ipotesi di esito positivo della valutazione da parte dell'Equipe, la Comunità provvede a sottoscrivere apposita convenzione con l'ATO competente, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

L'inserimento del minore presso la Comunità Educativa è subordinato al *nulla osta* da parte dell'Ente territorialmente competente.

Lista d'attesa

La lista d'attesa è gestita secondo il criterio cronologico della data di ricezione della segnalazione da parte degli Enti competenti. Lo

scorrimento della lista di attesa è, tuttavia, subordinato alle dimissioni dei minori: pertanto, non sono quantificabili i tempi medi di attesa per l'inserimento. L'ingresso, inoltre, è subordinato alla verifica di compatibilità tra le esigenze e le problematiche di ciascun richiedente con le regole e le competenze del Centro.

UBICAZIONE DELLA STRUTTURA.

Via san Francesco, 47/A

87020 Sangineto (Cs)

tel +39.0982.970657

fax +39.0985.877560

www.aiascetraro.com

segreteriaaiascetraro@libero.it

aiascetraro@fiscali.it

Informazioni su attività e servizi

Successivamente alla presa in carico, i minori sono sottoposti ad un periodo di osservazione di circa 15/20 giorni da parte dell'Equipe formata da Assistente Sociale, Neuropsichiatra Infantile, Psicologo e, in base al singolo caso, eventuali altre figure professionali (Ortopedico, Fisiatra, Neurologo, Logopedista, Psicomotricista, Fisioterapista, ecc.)

Il periodo di osservazione è orientato all'accoglienza, all'individuazione dei problemi, delle risorse e delle potenzialità, dei tempi di permanenza e degli strumenti operativi.

Successivamente all'osservazione, durante la quale il Coordinatore/Responsabile procede alla compilazione della Cartella Personale del minore, ogni figura professionale, ciascuna per le proprie competenze, provvede alla formalizzazione delle proprie valutazioni.

La Cartella Personale prevede:

- l'anamnesi personale e familiare del minore
- le valutazioni degli Specialisti dell'Equipe coinvolti

- il Progetto di Struttura, che rappresenta la definizione dei processi di vita comunitaria e delle modalità di costruzione dei rapporti significativi tra adulti e minori o all'interno del gruppo dei pari, il coinvolgimento del territorio e della rete dei servizi.

Successivamente al Progetto di Struttura, l'Equipe procede alla formulazione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI), redatto nella logica della condivisione, della protezione, della salvaguardia, della soddisfazione dei bisogni e delle necessità complessive dei minori, che prevede:

- accoglienza
- individuazione delle problematiche
- individuazione delle risorse e possibilità
- attivazione degli interventi e tempi di permanenza
- strumenti da utilizzare
- monitoraggio e verifica.

Lavorando su soggetti accolti per favorire una maturazione psicologica, relazionale e sociale in vista del loro reinserimento in famiglia o, comunque, di un adeguato inserimento nella società, il PEI ha l'obiettivo di far convivere e interagire progettualità educative individualizzate e progettualità educative di gruppo.

L'andamento del PEI di ciascun minore è costantemente monitorato dall'Equipe che, ogni 15 giorni, si riunisce per verificare l'operato ed individuare eventuali modifiche degli interventi e/o inserirne degli altri.

Le attività ed i servizi di cui i minori ospiti del Centro possono usufruire sono:

- servizio trasporto
- attività ludico-ricreative
- interazione sociale, formazione al lavoro, laboratori
- psicomotricità
- terapia occupazionale

- sport
- supporto alle famiglie di origine.



Inoltre, tutti i minori ospiti della Comunità possono usufruire dei servizi offerti dall'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS.



Attività religiosa

Per l'assistenza religiosa è garantito l'accompagnamento dei minori alle funzioni, secondo le proprie convinzioni.

Volontariato

“Lo Scoiattolo” promuove e valorizza l'attività del volontariato, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in coerenza alle finalità dei servizi offerti.

L'attività dei volontari è coordinata dal Coordinatore/Responsabile ed i volontari, durante il loro servizio, sono identificabili da cartellino di riconoscimento.

Servizi alberghieri

Gli orari dei pasti sono fissati dalla Direzione della Comunità. Il vitto è preparato sulla base di un menù settimanale, redatto con la consulenza di un Medico o di un Dietologo, assicurando la possibilità per i minori di seguire eventuali diete particolari, richieste e giustificate dal Pediatra, o di esprimere eventuali preferenze. La colazione, il pranzo e la cena sono serviti in sala da pranzo.

Il servizio di lavanderia, stiratura e rammendo sono garantiti dal servizio interno. Il servizio telefonico è garantito a mezzo di impianto centralizzato.

L'igiene personale dei minori ospiti è garantita e gratuita all'interno della struttura, ed è costantemente monitorata dagli operatori.



Oggetti personali

I minori ospiti possono portare o trattenere nella Comunità oggetti personali di piccole dimensioni, sempre che gli stessi non siano di disturbo alla convivenza e sia possibile garantirne condizioni ottimali di igiene.

Nel caso in cui il minore desideri integrare l'arredamento della propria camera con oggetti personali, ne sarà valutata la compatibilità con l'esistente e le normative vigenti sulla sicurezza e l'antincendio.

La Direzione non assume responsabilità alcuna per valori conservati nelle stanze dei minori.

Orari delle visite

Ogni minore può ricevere visite da parte dei familiari e dai servizi invianti negli orari concordati, previa comunicazione al Coordinatore/Responsabile.

STANDARD DI QUALITA' DELLA STRUTTURA

Standard di Qualità

Indicatori

Tempestività nell'attivazione del servizio	<ul style="list-style-type: none">- Contenimento dei tempi per l'avvio dell'intervento educativo
Riservatezza	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della normativa vigente in materia di privacy
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Conformità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Congruità delle azioni educative rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo- Conferma e/o aggiornamento del Progetto Educativo.
Competenza e professionalità	<ul style="list-style-type: none">- Impiego di Operatori con titolo professionale adeguato- Impiego di Operatori con comprovata esperienza nel servizio o in servizi affini- Realizzazione di percorsi formativi
Monitoraggio dell'efficacia del trattamento abilitativo/riabilitativo	<ul style="list-style-type: none">- Controlli a breve, medio e lungo termine dell'efficacia dei trattamenti abilitativi/riabilitativi a cura dell'Equipe Multidisciplinare

La Casa Famiglia per disabili gravi

“Il Belvedere”

*Autorizzata con D.D.S. n.9923 del 02.08.2006
e convenzionata con la Regione Calabria dal 29/02/2008*



Piazza G. Amellino, 16/17 - 87021 Belvedere Marittimo (Cs)

Presentazione e descrizione della Casa Famiglia

La Casa Famiglia per disabili gravi "Il Belvedere" di Belvedere Marittimo (CS), inaugurata nel mese di giugno 2008, è una struttura sorta in attuazione al D.M. n.470 del 13.12.2001 per accogliere persone con gravi disabilità, prive del sostegno dei familiari. La Casa Famiglia, ispirata al modello familiare, si configura come luogo di accoglienza e di ospitalità per le persone disabili, garantendone il soddisfacimento dei bisogni primari, affettivi e relazionali in sostituzione alla famiglia di origine, quando non più in grado di fornire il dovuto sostegno alla disabilità.

La struttura, ubicata nel Centro Storico del Comune di Belvedere Marittimo (CS), con i suoi locali spaziosi, luminosi e ben arredati, è stata progettata e realizzata proprio per consentire di vivere un'esperienza simile a quella di una vera casa: pertanto, è una struttura residenziale che offre servizi socio-assistenziali qualificati alle persone con gravi disabilità, configurandosi come spazio strutturato a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale delle persone disabili, fornendo valide occasioni per lo sviluppo ed il miglioramento delle capacità relazionali ed il consolidamento dei legami con la comunità ed il territorio di appartenenza.

Si compone di camere a due o più letti, sala da pranzo, cucina, soggiorno, sala polifunzionale, servizi igienici per gli ospiti, lavanderia, spogliatoio e servizi igienici per il personale, ufficio della Direzione, ampio terrazzo.

Originariamente, la capienza massima della struttura prevedeva l'accoglienza di n. 6 ospiti. Nel mese di luglio 2017, la struttura ha ottenuto l'autorizzazione all'ampliamento della capacità ricettiva, per un totale complessivo di n. 12 posti letto.

Il periodo di permanenza presso la Casa Famiglia può essere anche a carattere permanente.

Le Risorse professionali presenti soddisfano gli standard disposti dalla Regione Calabria per l'accreditamento.

Tutte le attività della Casa Famiglia sono coordinate dal Responsabile/Coordinatore della struttura. La stretta integrazione fra diverse professionalità, costituisce il carattere distintivo della Casa Famiglia presso la quale operano, come da Regolamento Regionale vigente.

- Educatori Professionali

- Operatori Socio Sanitari (OSS)

in stretta collaborazione con l'Equipe Multidisciplinare dell'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS che, a sua volta, collabora con i servizi territoriali, le Associazioni di volontariato e favorisce una collaborazione attiva con la famiglia, se presente, garantendo assistenza 24 ore al giorno.

Destinatari

Sono destinatari dei servizi erogati dalla Casa Famiglia per disabili gravi "Il Belvedere" i portatori di handicap grave (di cui all'art.3, comma 3, legge n.104 del 05.02.1992 con situazione di gravità accertata ai sensi dell'art.4 della medesima legge) la cui condizione di "familiari totalmente impossibilitati a provvedere in maniera adeguata alla necessità del soggetto in situazione di handicap grave" sia stata accertata e certificata dal servizio sociale territoriale ovvero privi di familiari (genitori naturali o adottivi, coniuge, figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi), perché defunti. La Casa Famiglia si ispira al modello familiare e si configura come luogo di accoglienza e di ospitalità, garantendo il soddisfacimento dei bisogni primari, affettivi e relazionali in sostituzione alla famiglia di

origine quando non più in grado di fornire il dovuto sostegno alla disabilità.

Modalità di accesso

L'ingresso presso la Casa Famiglia è sottoposto a valutazione da parte dell'Equipe Multidisciplinare della Casa Famiglia, atta a verificare la disponibilità di posto e che il trattamento del caso sia di competenza della struttura.

Nell'ipotesi di esito positivo della valutazione da parte dell'Equipe, la Casa Famiglia provvede a sottoscrivere apposita convenzione con l'ATO competente, secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

L'inserimento presso la Casa Famiglia è subordinato al *nulla osta* da parte dell'Ente territorialmente competente.

Lista d'attesa

La lista d'attesa è gestita secondo il criterio cronologico della data di ricezione della segnalazione da parte degli Enti competenti. Lo scorrimento della lista di attesa è, tuttavia, subordinato alle dimissioni degli ospiti: pertanto, non sono quantificabili i tempi medi di attesa per l'inserimento. L'ingresso, inoltre, è subordinato alla verifica di compatibilità tra le esigenze e le problematiche di ciascun richiedente con le regole e le competenze della Casa Famiglia.

UBICAZIONE DELLA STRUTTURA.

Piazza G. Amellino, 16/17

87021 Belvedere Marittimo (Cs)

Tel. +39 0985 82676

Fax +39 0985 803880

www.aiascetraro.com

segreteriaaiascetraro@libero.it

aiascetraro@tiscali.it



Informazioni su attività e servizi

Al momento dell'ingresso dell'ospite presso la Casa Famiglia, il personale provvede alla compilazione della relativa cartella personale dell'ospite completa di ogni dato anagrafico, sanitario, sociale e familiare e della documentazione presentata, nonché alla predisposizione del registro per l'annotazione di eventuali terapie farmacologiche individuali.

Inoltre, all'ingresso dell'ospite, l'Equipe Multidisciplinare procede alla elaborazione del Progetto Socio-Assistenziale Individualizzato, nel rispetto dei protocolli previsti: l'Equipe Multidisciplinare opera in maniera integrata, con l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute dell'ospite, elaborando progetti e programmi generali per il funzionamento della struttura e programmi individuali per gli ospiti.

L'Equipe, inoltre, collabora con i servizi territoriali, le associazioni di volontariato e favorisce una collaborazione attiva con la famiglia, se presente, garantendo assistenza 24 ore al giorno.

Dimissioni

La dimissione degli Ospiti, se non dipendente dalla diretta volontà dello stesso o di chi ne esercita la tutela legale, è disposta dalla Direzione della Casa Famiglia di concerto con le Istituzioni competenti (ATO, Servizio Sociale territoriale, ecc.) qualora sopraggiungano situazioni tali da non permettere il permanere

dell'ospite presso la Casa Famiglia (perdita totale dell'autosufficienza dal punto di vista sanitario, adozione di comportamenti di disturbo nei confronti degli altri ospiti tali da rendere impossibile la convivenza, insorgenza di patologie che non permettono il permanere dell'ospite presso la struttura, ecc.).

In tale ipotesi, la Casa Famiglia si impegna a suggerire/garantire all'ospite idonee soluzioni alternative. Nell'ipotesi di dimissione volontaria, è richiesto all'ospite o a chi ne esercita la tutela legale un preavviso di almeno 20 giorni.

Attività religiosa

Per l'assistenza religiosa è garantito l'accompagnamento degli ospiti alle funzioni, secondo le proprie convinzioni.

Volontariato

“Il Belvedere” promuove e valorizza l'attività del volontariato, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in coerenza alle finalità dei servizi offerti.

L'attività dei volontari è coordinata dal Coordinatore/Responsabile ed i volontari, durante il loro servizio, sono identificabili da cartellino di riconoscimento.

Servizi alberghieri

Gli orari dei pasti sono fissati dalla Direzione della Casa Famiglia. Il vitto è preparato sulla base di un menù settimanale, redatto con la consulenza di un Medico o di un Dietologo, assicurando la possibilità per gli ospiti di seguire eventuali diete particolari, richieste e giustificate dal Medico curante, o di esprimere eventuali preferenze.

La colazione, il pranzo e la cena sono serviti in sala da pranzo. Solo in casi particolari, se richiesto dalle condizioni di salute dell'ospite, la Direzione può autorizzare il servizio in stanza.

Il servizio di lavanderia, stiratura e rammendo sono garantiti dal servizio interno. Il servizio telefonico è garantito a mezzo di impianto centralizzato.

Il servizio di barbiere e parrucchiere, per gli ospiti in condizioni di non autosufficienza, è garantito e gratuito all'interno della struttura, per la rasatura periodica della barba e per il lavaggio settimanale dei capelli. Eventuali richieste aggiuntive (taglio e/o piega dei capelli, ecc.) sono a carico del richiedente.



Oggetti personali

Gli ospiti possono portare o trattenere nella Casa Famiglia oggetti personali di piccole dimensioni, sempre che gli stessi non siano di disturbo alla convivenza e sia possibile garantirne condizioni ottimali di igiene.

Nel caso in cui l'ospite desideri integrare l'arredamento della propria camera con oggetti personali, ne sarà valutata la compatibilità con l'esistente e le normative vigenti sulla sicurezza e l'antincendio.

La Direzione non assume responsabilità alcuna per valori conservati nelle stanze degli ospiti.

Orari delle visite

Gli ospiti possono ricevere visite da parte dei familiari e dai servizi invianti negli orari concordati, previa comunicazione al Coordinatore/Responsabile.

STANDARD DI QUALITA' DELLA STRUTTURA

Standard di Qualità

Indicatori

Tempestività nell'attivazione del servizio	<ul style="list-style-type: none">- Contenimento dei tempi per l'avvio dell'intervento assistenziale
Riservatezza	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della normativa vigente in materia di privacy
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Conformità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Congruità del piano degli interventi rispetto a quanto previsto dal progetto assistenziale- Conferma e/o aggiornamento del progetto assistenziale.
Competenza e professionalità	<ul style="list-style-type: none">- Impiego di operatori con titolo professionale adeguato- Impiego di operatori con comprovata esperienza nel servizio o in servizi affini- Realizzazione di percorsi formativi
Monitoraggio dell'efficacia del trattamento riabilitativo	<ul style="list-style-type: none">- Controlli a breve, medio e lungo termine dell'efficacia dei trattamenti riabilitativi a cura dell'Equipe Multidisciplinare

La Casa di Riposo per Anziani

“Maria SS. Annunziata”



Via Umberto I, 33 - 87057 Scigliano (Cs)

Presentazione e descrizione della Casa di Riposo

La Casa di Riposo per Anziani “Maria SS. Annunziata” di Scigliano (CS), di proprietà comunale, è stata affidata all’A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 28 del 16.02.2023.

Obiettivo primario della Casa di Riposo è fornire un servizio in grado di soddisfare le esigenze esplicite ed implicite degli Ospiti, dando risposte concrete alle loro necessità e misurandosi continuamente con i loro reali bisogni, in modo da offrire un notevole sollievo anche ai familiari, conferendo loro la certezza che i propri cari sono costantemente seguiti nella struttura.

Per garantire la qualità del servizio offerto, è privilegiata una modalità di gestione partecipata, che accoglie la “voce” degli anziani, ascolta i familiari, tiene conto delle caratteristiche personali degli Ospiti, adotta strumenti finalizzati a garantire apertura al territorio, responsabilità verso l’anziano e la sua famiglia, facilita l’apertura alle Associazioni di volontariato e alle reti informali e promuove iniziative sul territorio.

La struttura, che dispone di n. 25 posti autorizzati dalla Regione Calabria, è una struttura a ciclo residenziale che presta servizi socio-assistenziali finalizzati al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia delle persone anziane ultrasessantacinquenni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, ed al sostegno della famiglia, sulla base di un piano personalizzato.

Pertanto, la struttura:

- offre ad Ospiti anziani non autosufficienti e ad adulti disabili un ottimale percorso di vita, favorendo il recupero e il mantenimento delle capacità psico - fisiche, facilitando la socializzazione ed

evitando il più possibile un ulteriore decadimento;

- assicura la libertà dell’etica personale;
- offre un concreto sostegno socio - assistenziale alle famiglie.

L’obiettivo primario della Casa di Riposo è fornire un servizio in grado di soddisfare le esigenze esplicite ed implicite degli Ospiti, dando risposte concrete alle loro necessità e misurandosi continuamente con i loro reali bisogni, in modo da offrire un notevole sollievo anche ai familiari, conferendo loro la certezza che i propri cari sono costantemente seguiti nella struttura.

L’A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) - ETS è orientata ad attivare sinergie per garantire una modalità di lavoro partecipato, coinvolgendo il territorio, per operare con maggiore efficacia ed aumentare il senso di reciprocità.

La missione aziendale dell’Associazione consiste nella costituzione di un polo socio sanitario, integrato nella rete territoriale, sempre più in grado di fornire servizi qualificati in appoggio o ad integrazione delle strutture pubbliche competenti.

Destinatari

Sono destinatari dei servizi erogati dalla Casa di Riposo “Maria SS. Annunziata” le persone anziane ultrasessantacinquenni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti. La Casa di Riposo si ispira al modello familiare e si configura come luogo di accoglienza e di ospitalità, garantendo il soddisfacimento dei bisogni primari, affettivi e relazionali in sostituzione alla famiglia di origine quando non più in grado di fornire il dovuto sostegno, sulla base di un piano personalizzato

Modalità di accesso

L’ingresso presso la Casa di Riposo è sottoposto a valutazione da parte dell’Equipe Multidisciplinare della Casa di Riposo, atta a

verificare la disponibilità di posto e che il trattamento del caso sia di competenza della struttura.

Lista d'attesa

La lista d'attesa è gestita secondo il criterio cronologico della data di ricezione della segnalazione da parte degli Enti competenti. Lo scorrimento della lista di attesa è, tuttavia, subordinato alle dimissioni degli ospiti: pertanto, non sono quantificabili i tempi medi di attesa per l'inserimento. L'ingresso, inoltre, è subordinato alla verifica di compatibilità tra le esigenze e le problematiche di ciascun richiedente con le regole e le competenze della Casa di Riposo.

UBICAZIONE DELLA STRUTTURA:

Via Umberto I, 33

87057 Scigliano (Cs)

Tel. +39 0984 451902

www.aiascetraro.com

segreteriaaiascetraro@libero.it

aiascetraro@tiscali.it

Obiettivi e finalità della Casa di Riposo

Obiettivi aziendali

L'obiettivo primario della Casa di Riposo è fornire un servizio in grado di soddisfare le esigenze esplicite ed implicite degli Ospiti, dando risposte concrete alle loro necessità e misurandosi continuamente con i loro reali bisogni, in modo da offrire un notevole sollievo anche ai familiari, conferendo loro la certezza che i propri cari sono costantemente seguiti nella struttura.

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) è orientata ad attivare sinergie per garantire una modalità di lavoro partecipato, coinvolgendo il territorio, per operare con maggiore efficacia ed aumentare il senso di reciprocità.

La missione aziendale dell'Associazione consiste nella costituzione di un polo socio sanitario, integrato nella rete territoriale, sempre più in grado di fornire servizi qualificati in appoggio o ad integrazione delle strutture pubbliche competenti.

Socializzazione, prevenzione, sostegno relazionale e integrazione

Per garantire la qualità del servizio offerto, viene privilegiata una modalità di gestione partecipata, che accoglie la "voce" degli anziani, ascolta i familiari autorizzati, tiene conto delle caratteristiche personali degli Ospiti, adotta strumenti finalizzati a garantire apertura al territorio, responsabilità verso l'anziano e la sua famiglia, facilita l'apertura alle associazioni di volontariato e alle reti informali e promuove iniziative sul territorio.

Il Referente della struttura, infatti, svolge la funzione di responsabile dei rapporti con il territorio.

Codice Etico

L'A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) adotta e condivide il proprio Codice Etico, che definisce il quadro di valori, di diritti e di doveri mediante i quali dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali, le strategie aziendali e ne indirizzano i comportamenti. Il Codice Etico è reso disponibile, su richiesta, con la documentazione di ingresso.

Lavoro di Rete

- Informazioni sui diritti dell'anziano e sulle risorse territoriali;
- Supporto nel percorso socio-assistenziale di cura (contatti con i presidi specialistici);
- Rapporti con i familiari di riferimento;
- Rapporti con il Medico di Base.

Rispetto della privacy

Il Personale è tenuto, per legge e per etica, a mantenere la massima riservatezza ed evitare la divulgazione con ogni mezzo di notizie di qualsivoglia natura inerenti gli Ospiti, al di fuori di quanto strettamente necessario e nelle modalità previste dalle procedure per l'erogazione corretta del servizio. Il soggetto gestore, nel rispetto della normativa vigente, definisce le modalità attraverso le quali favorisce e supporta l'esercizio dei diritti legali degli Utenti anche in collaborazione con i familiari. Ogni disfunzione o mancato rispetto dei diritti degli Ospiti deve essere segnalata alla Direzione.

Supporto all'anziano e ai familiari per situazioni di depressione, disagio

- Attività di stimolo per il mantenimento delle relazioni sociali;
- Accompagnamento all'esterno per attività di socializzazione;
- Programma delle attività di supporto psicologico a favore di Personale e Utenti;
- Attività di animazione svolta da Personale qualificato.

Rapporti con le famiglie e con il territorio

L'Utente è facilitato al mantenimento dei rapporti con familiari e rappresentanti legali nonché con la rete amicale. Inoltre, la struttura è disponibile ad accogliere Personale volontario appartenente ad Associazioni riconosciute e promuove i rapporti con il volontariato presente sul territorio.

Finalità

- Offrire ad Ospiti anziani non autosufficienti e ad adulti disabili un ottimale percorso di vita, favorendo il recupero e il mantenimento delle capacità psico - fisiche, facilitando la

socializzazione ed evitando il più possibile un ulteriore decadimento;

- Assicurare la libertà dell'etica personale;
- Offrire un concreto sostegno socio - assistenziale alle famiglie.

Obiettivi specifici della residenza e destinatari dell'assistenza e cura

La struttura, che dispone di n. 25 posti autorizzati dalla Regione Calabria, è una struttura a ciclo residenziale che presta servizi socio-assistenziali finalizzati al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia delle persone anziane ultrasessantacinquenni, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, ed al sostegno della famiglia, sulla base di un piano personalizzato.

Diritti dell'Ospite. la Carta dei Diritti della Persona Anziana

La persona anziana al centro di diritti e di doveri

L'adozione di una carta dei diritti specifica per i più anziani favorisce l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali.

Dimissioni

La dimissione degli Ospiti, se non dipendente dalla diretta volontà dello stesso o di chi ne esercita la tutela legale, è disposta dalla Direzione della Casa di Riposo di concerto con le Istituzioni competenti (ATO, Servizio Sociale territoriale, ecc.) qualora sopraggiungano situazioni tali da non permettere il permanere dell'ospite presso la Casa di riposo (perdita totale dell'autosufficienza dal punto di vista sanitario, adozione di comportamenti di disturbo nei confronti degli altri ospiti tali da rendere impossibile la convivenza, insorgenza di patologie

che non permettono il permanere dell'ospite presso la struttura, ecc.).

In tale ipotesi, la Casa di Riposo si impegna a suggerire/garantire all'ospite idonee soluzioni alternative. Nell'ipotesi di dimissione volontaria, è richiesto all'ospite o a chi ne esercita la tutela legale un preavviso di almeno 20 giorni.

Attività religiosa

Per l'assistenza religiosa è garantito l'accompagnamento degli ospiti alle funzioni, secondo le proprie convinzioni.

Volontariato

La Casa di Riposo promuove e valorizza l'attività del volontariato, secondo quanto disposto dalla normativa vigente ed in coerenza alle finalità dei servizi offerti.

L'attività dei volontari è coordinata dal Coordinatore/Responsabile ed i Volontari, durante il loro servizio, sono identificabili da cartellino di riconoscimento.

Servizi alberghieri

Gli orari dei pasti sono fissati dalla Direzione della Casa di Riposo. Il vitto è preparato sulla base di un menù settimanale, redatto con la consulenza di un Medico o di un Dietologo, assicurando la possibilità per gli ospiti di seguire eventuali diete particolari, richieste e giustificate dal Medico curante, o di esprimere eventuali preferenze.

La colazione, il pranzo e la cena sono serviti in sala da pranzo. Solo in casi particolari, se richiesto dalle condizioni di salute dell'ospite, la Direzione può autorizzare il servizio in stanza.

Il servizio di lavanderia, stiratura e rammendo sono garantiti dal servizio interno. Il servizio telefonico è garantito a mezzo di impianto centralizzato.

Il servizio di barbiere e parrucchiere, per gli ospiti in condizioni di non autosufficienza, è garantito e gratuito all'interno della struttura, per la rasatura periodica della barba e per il lavaggio settimanale dei capelli. Eventuali richieste aggiuntive (taglio e/o piega dei capelli, ecc.) sono a carico del richiedente.

Oggetti personali

Gli Ospiti possono portare o trattenere nella Casa di Riposo oggetti personali di piccole dimensioni, sempre che gli stessi non siano di disturbo alla convivenza e sia possibile garantirne condizioni ottimali di igiene.

Nel caso in cui l'Ospite desideri integrare l'arredamento della propria camera con oggetti personali, ne sarà valutata la compatibilità con l'esistente e le normative vigenti sulla sicurezza e l'antincendio.

La Direzione non assume responsabilità alcuna per valori conservati nelle stanze degli ospiti.

Orari delle visite

Gli Ospiti possono ricevere visite da parte dei familiari e dai servizi invianti negli orari concordati, previa comunicazione al Coordinatore/Responsabile.

LA PERSONA HA IL DIRITTO	LA SOCIETÀ E LE ISTITUZIONI HANNO IL DOVERE
Di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà	Di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
Di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	Di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione
Di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	Di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
Di conservare la libertà di scegliere dove vivere	Di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato
Di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa	Di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione
Di vivere con chi desidera	Di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione
Di avere una vita di relazione	Di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione
Di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività	Di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo
Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale	Di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani
Di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza	Di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana

STANDARD DI QUALITA' DELLA STRUTTURA

Standard di Qualità

Indicatori

Tempestività nell'attivazione del servizio	<ul style="list-style-type: none">- Contenimento dei tempi per l'avvio dell'intervento educativo
Riservatezza	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della normativa vigente in materia di privacy
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
Conformità dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">- Congruità delle azioni educative rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo- Conferma e/o aggiornamento del Progetto Educativo.
Competenza e professionalità	<ul style="list-style-type: none">- Impiego di Operatori con titolo professionale adeguato- Impiego di Operatori con comprovata esperienza nel servizio o in servizi affini- Realizzazione di percorsi formativi
Monitoraggio dell'efficacia del trattamento abilitativo/riabilitativo	<ul style="list-style-type: none">- Controlli a breve, medio e lungo termine dell'efficacia dei trattamenti abilitativi/riabilitativi a cura dell'Equipe Multidisciplinare

Verifica sulle prestazioni delle risorse e sulla qualità del servizio erogato

Gentile Paziente/Ospite,

l'attenzione all'utente rappresenta, per la nostra struttura, un valore ma anche una utile fonte informativa attraverso cui individuare azioni finalizzate al miglioramento dei servizi/prestazioni erogati.

In funzione di ciò, ci farebbe cosa gradita conoscere le Sue impressioni relative al servizio erogato, alle prestazioni delle nostre risorse ed alle Sue aspettative.

Le chiediamo, pertanto, di dedicare alcuni minuti del Suo tempo alla compilazione del presente questionario.

Per ciascuna delle domande poste, barrare la relativa casella corrispondente alla Sua valutazione (1- Insufficiente; 2- Scarso; 3- Accettabile; 4- Buono; 5- Ottimo)

Grazie per la collaborazione.

Livello di soddisfazione	<i>Insufficiente</i>	<i>Scarso</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buono</i>	<i>Ottimo</i>
Chiarezza delle informazioni	<input type="checkbox"/>				
Personalizzazione del servizio	<input type="checkbox"/>				
Professionalità del personale	<input type="checkbox"/>				
Cortesìa e disponibilità del personale in fase di erogazione dei servizi	<input type="checkbox"/>				
Riservatezza	<input type="checkbox"/>				
Attrezzature/supporti tecnici	<input type="checkbox"/>				
Gestione di situazioni anomale	<input type="checkbox"/>				
Tempestività	<input type="checkbox"/>				
Valutazione globale	<input type="checkbox"/>				

Note (eventuali suggerimenti, critiche, ecc.):

Al Responsabile Qualità
e p.c Al Legale Rappresentante
A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) – ETS
LORO SEDI

OGGETTO: PRESENTAZIONE RECLAMO

Reclamo presentato dal Sig. _____

Recapito / Indirizzo _____

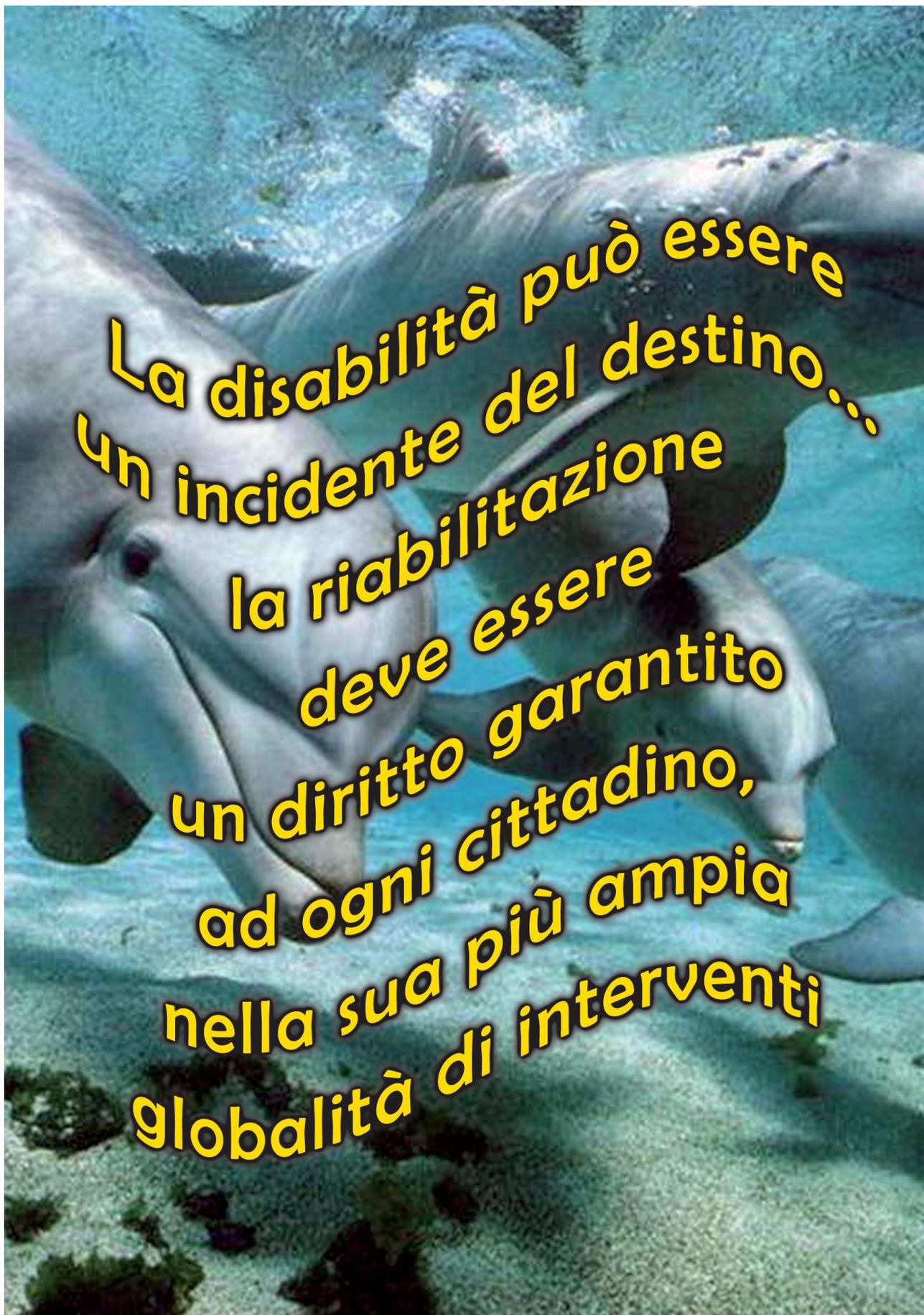
Nome del Paziente _____

Motivo della segnalazione _____

Proposte / Suggerimenti _____

Data: _____

Firma: _____



La disabilità può essere
un incidente del destino...
la riabilitazione
deve essere
un diritto garantito
ad ogni cittadino,
nella sua più ampia
globalità di interventi

A.I.A.S. Sezione di Cetraro (CS) ETS

Associazione Italiana Assistenza Spastici

Le nostre strutture

